

Università	Università degli Studi di PERUGIA
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso in italiano	Scienze dei servizi giuridici <i>adeguamento di: Scienze dei servizi giuridici (1375021)</i>
Nome del corso in inglese	Legal services
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	L114^GEN^054039
Data di approvazione della struttura didattica	21/12/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://giurisprudenza.unipg.it/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	GIURISPRUDENZA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze dei Servizi Giuridici
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-14 Scienze dei servizi giuridici

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e la capacità di applicare la normativa ad essi pertinenti, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario;

- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessario una specifica preparazione giuridica, con profili diesemplificativamente - operatore giudiziario, operatore giuridico d'impresa, operatore giuridico-informatico, nonché di consulenza del lavoro.

Tra l'altro, ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- assicurano mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:

- dell'informatica giuridica
- del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera

I corsi di laurea curano l'acquisizione delle capacità necessarie per la corrispondente specifica formazione professionale, con particolare riferimento all'attivazione di tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Studio è la trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del preesistente Corso di Studio in Funzionario giudiziario e amministrativo (Teledidattico) (Classe 2) già attivo ai sensi del D.M. 509/99.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 3 luglio 2007 n. 362.

Il Corso di Studio conta tipicamente un numero di iscritti superiore alla numerosità minima richiesta.

La copertura teorica dei SSD da attivare relativamente alle attività di base e caratterizzanti è pari al 82%.

Il numero di crediti tenuti da docenti inquadrati nei relativi SSD e di ruolo presso l'Ateneo è pari a 96/180.

Il NVA, considerato che i requisiti necessari sono pienamente soddisfatti, esprime complessivamente parere favorevole alla trasformazione del Corso di Studio.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 20 gennaio 2009, alle ore 12.00, si sono riuniti presso il Rettorato dell'Università di Perugia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi, alla presenza del Prorettore, del Dirigente della Ripartizione Didattica e dei rappresentanti delle Facoltà convocati per l'illustrazione delle logiche seguite nella proposta di istituzione di nuovi corsi e di trasformazione ai sensi del D.M. 270/04 dei corsi già attivati nel precedente anno accademico.

Con riferimento alla Facoltà di Giurisprudenza vengono presentate le proposte di trasformazione dei corsi afferenti alla stessa, evidenziando per i corsi di Scienze dei servizi giuridici e di Funzionario giudiziario e amministrativo che l'adeguamento è stato condotto seguendo, in particolare, le seguenti linee:

- riduzione del numero degli esami;
- tendenziale incremento dei CFU nelle materie professionalizzanti, con particolare riguardo ai risvolti di diritto europeo ed internazionale;
- incremento dei CFU richiesti per il miglioramento della preparazione linguistica.

Le Organizzazioni presenti prendono atto delle trasformazioni dei corsi di laurea ed esprimono il loro parere positivo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso si propone di formare specifici profili professionali per i quali sono richieste in ampia misura conoscenze giuridiche qualificate.

A tale fine, il percorso formativo offre una preparazione completa nelle aree privatistica, pubblicistica, economico – finanziaria, internazionalistica e comparatistica, storico – filosofica. Il percorso prevede, oltre a insegnamenti di base, discipline caratterizzanti e di settori affini ed integrativi utili a sviluppare competenze adeguate all'esercizio di molteplici funzioni tecnico-giuridiche, sia nelle amministrazioni pubbliche, sia nelle imprese e nelle organizzazioni private, sia nell'attività di consulenza libero-professionale.

In particolare il Corso, che ha una vocazione professionalizzante, sarà articolato in curricula, definiti in sede di Regolamento didattico, ciascuno dei quali comprenderà attività formative mirate alla specificità professionale del curriculum stesso.

Il percorso formativo sarà caratterizzato, oltre che dalla tradizionale interazione fra docente e studente, dalla utilizzazione di strumenti interattivi anche in modalità telematica attraverso i quali approfondire i temi di studio, analizzare i casi concreti, favorire lo scambio non solo fra docente e studente ma anche fra gli studenti stessi.

Il Regolamento didattico del Corso e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già di base o caratterizzanti.

A completamento della formazione il Corso assicura altresì la capacità di utilizzare efficacemente nel contesto lavorativo una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e il possesso di conoscenze informatiche.

Il collegamento con il mondo del lavoro è garantito mediante tirocini formativi e di orientamento.

Il Corso fornisce inoltre la formazione necessaria per studi successivi di livello superiore.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Servizi giuridici possiede una solida e congrua preparazione giuridica, conseguita attraverso le attività di base e quelle caratterizzanti di area giuridica, che gli consente di comprendere e interpretare la normativa vigente e atti pubblici e privati di carattere negoziale e processuale con consapevolezza dei problemi giuridici che si troverà ad affrontare nell'ambito lavorativo. Conosce gli strumenti anche informatici per la ricerca e il reperimento delle fonti e della giurisprudenza. A una buona cultura giuridica generale si aggiungono, con le attività caratterizzanti e con quelle affini e integrative, approfondite conoscenze specialistiche negli ambiti inerenti ai principali sbocchi occupazionali individuati per i laureati nel Corso di Studio. La conoscenza e la capacità di comprensione saranno verificate attraverso esami di profitto consistenti in prove orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del percorso di studio, il laureato sa applicare le conoscenze acquisite nel Corso di laurea per risolvere questioni giuridiche inerenti il settore professionale di riferimento. In particolare, sa predisporre e redigere atti giuridici anche complessi di varia natura. È in grado di operare nell'amministrazione giudiziaria, nelle forze di polizia, in enti pubblici e privati, organizzazioni, imprese, studi di consulenza in posizioni professionali qualificate garantendo servizi giuridici qualitativamente elevati.

Tali risultati saranno ottenuti attraverso lezioni frontali, attività didattiche a distanza, tirocini e l'elaborazione della tesi finale e saranno verificati con esami di profitto consistenti in prove orali e la prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Scienze dei servizi giuridici analizza e gestisce in modo autonomo i profili giuridici e organizzativi che emergono nell'ambito dell'ente od organizzazione di appartenenza. Al termine del corso di studio, attraverso attività didattiche erogate in modalità sia convenzionale che telematica, avrà acquisito competenze di carattere generale e settoriale oltre che un metodo critico ed organizzativo, acquisito soprattutto mediante gli insegnamenti erogati in modo convenzionale e le attività di didattica integrativa e tutoriali, idonei ad affrontare e risolvere in piena autonomia questioni giuridiche ed applicative.

Il conseguimento di tale autonomia sarà verificato con esami di profitto consistenti in prove orali e con la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Scienze dei servizi giuridici possiede l'abilità di comunicare, in forma scritta e orale, in modo adeguato alla specificità dei ruoli che è destinato a ricoprire nel mondo del lavoro. Tali abilità sono conseguite mediante lezioni, seminari ed esercitazioni e sono verificate attraverso gli esami di profitto che si svolgono sempre "in presenza" e con la prova finale. Esse permettono al futuro laureato di interagire con i diversi soggetti interni all'ente, all'organizzazione o all'azienda di riferimento, nonché di comunicare con soggetti ed istituzioni esterne per ogni questione inerente le principali aree giuridiche dell'ordinamento. Tali capacità comunicative sono, peraltro, potenziate dall'apprendimento di abilità informatiche e di conoscenza di lingue straniere.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Attraverso lo studio delle diverse discipline e grazie anche all'acquisizione di conoscenze linguistiche e di abilità informatiche, al laureato in Scienze dei Servizi giuridici vengono forniti le conoscenze di base e gli strumenti metodologici per la ricognizione e la ricerca delle fonti normative che gli assicurano la capacità di continuo aggiornamento delle proprie competenze, nonché l'approfondimento delle tematiche oggetto di studio, sia in ambito professionale che in ambito universitario mediante l'accesso a Corsi di laurea magistrale e a Master di primo livello.

La capacità di apprendimento sarà verificata con esami di profitto consistenti in prove orali e con la prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero con un titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso è libero. All'inizio di ogni anno accademico sono previste prove di orientamento che avranno a oggetto profili di cultura generale, con particolare riguardo alle conoscenze grammaticali e sintattiche della lingua italiana, alla logica, alla comprensione di testi.

L'esito negativo della prova non è comunque preclusivo all'iscrizione.

Nel caso in cui la verifica non risultasse positiva, allo studente saranno assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste, alternativamente, nella redazione in forma scritta di un elaborato di tesi originale oppure nella redazione di un elaborato breve a contenuto tecnico-pratico. La prova è finalizzata alla verifica della capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nel percorso, nonché il conseguimento della capacità di analisi dei problemi giuridici, dell'autonomia di giudizio e delle abilità comunicative.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Laurea in Funzionario Giudiziario e Amministrativo è stato concepito accanto al Corso di Scienze dei Servizi Giuridici quale corso telematico al fine di soddisfare le esigenze di tutti gli utenti, soprattutto coloro i quali siano già impiegati presso amministrazioni o imprese, i quali per ragioni logistiche, familiari o di disabilità o per personale inclinazione siano maggiormente propensi all'utilizzo delle tecnologie telematiche in luogo delle tecniche didattiche tradizionali. Esso si pone, quindi, come un'alternativa al Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici prioritariamente indirizzata, in ragione della provenienza prevedibile dell'utenza, alla formazione di esperti legali destinati ad operare nelle pubbliche amministrazioni.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
CONSULENTE DEL LAVORO
funzione in un contesto di lavoro: Questa figura svolge attività libero professionale di consulenza in materia di amministrazione del personale gestendo il rapporto di lavoro dalla sua costituzione alla sua estinzione; elabora paghe e contributi; cura gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali; offre consulenza tecnica in sede di contenzioso in merito a questioni inerenti i rapporti di lavoro; controlla gli adempimenti per la sicurezza e l'igiene sul lavoro; esercita attività di consulenza e assistenza nelle relazioni e nella negoziazione sindacale; svolge attività di mediazione.
competenze associate alla funzione: Competenze specialistiche in ambito giuslavoristico e capacità di risoluzione di questioni giuridiche e organizzative relative alla gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni sindacali.
sbocchi occupazionali: L'attività di consulente del lavoro può essere svolta in aziende, private o pubbliche, per la gestione del personale, delle relazioni contrattuali, delle relazioni sindacali; presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come operatore sindacale; presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione del personale e l'amministrazione. Per esercitare la libera professione, è invece necessario superare, previo un periodo di praticantato, un esame di Stato. Conseguita l'abilitazione è possibile iscriversi all'Albo dei Consulenti del Lavoro. Attualmente, l'esame prevede prove scritte e orali nelle seguenti discipline: diritto del lavoro e legislazione sociale, diritto tributario, pubblico e penale, ragioneria – tutte impartite nel Corso di laurea.
ESPERTO GIURIDICO DEL SETTORE IMMOBILIARE
funzione in un contesto di lavoro: Questa figura possiede un'articolata conoscenza della disciplina normativa di settore, tale da poter operare professionalmente nel settore dell'intermediazione immobiliare, dell'amministrazione degli immobili e della gestione del patrimonio immobiliare.
competenze associate alla funzione: Tale figura professionale all'esito del corso di studi acquisisce conoscenza dei principali strumenti giuridici e della normativa di riferimento per operare nei diversi ambiti del settore immobiliare.
sbocchi occupazionali: Questa figura professionale può svolgere le sue funzioni e competenze in diversi ambiti del settore immobiliare: attività di intermediazione nella vendita, l'acquisto e la locazione di immobili; amministratore di stabili e condomini; attività di consulenza; manager del "real estate", vale a dire esperto della gestione del patrimonio immobiliare dello Stato e altri Enti pubblici, di un'azienda privata, di una banca o di un gruppo assicurativo.
OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato acquisisce specifiche competenze legali grazie alle quali operare all'interno di un'impresa privata per tutelarne gli interessi di natura giuridica e contribuire ai processi decisionali e gestionali dell'azienda. È responsabile dell'individuazione e valutazione dei rischi di natura legale che possono derivare all'azienda dallo svolgimento dell'attività d'impresa; indica all'impresa le opportunità derivanti da nuove disposizioni normative o gli effetti che ne possono derivare; fornisce assistenza e consulenza legale all'impresa e alle sue singole unità organizzative; si occupa delle controversie legali e dei contenziosi; redige la contrattualistica nazionale ed internazionale; gestisce il rapporto con gli avvocati esterni all'azienda.
competenze associate alla funzione: Acquisisce solide competenze di diritto civile, commerciale, fallimentare, amministrativo, comunitario, internazionale, tributario, societario, bancario, dei profili di responsabilità penale delle imprese.
sbocchi occupazionali: Impiego in imprese private; attività di consulenza libero professionale.
OPERATORE GIUDIZIARIO E DELLA P.A.
funzione in un contesto di lavoro: Questa figura professionale svolge funzioni presso pubbliche amministrazioni, enti pubblici, territoriali e nazionali, nei settori della giustizia e della pubblica sicurezza. Possiede un'articolata conoscenza della disciplina normativa di settore tale da poter esercitare servizi di ausiliare del giudice e del pubblico ministero presso gli uffici giudiziari; curare gli aspetti amministrativi ed esecutivi delle decisioni dell'autorità giudiziaria; effettuare attività di indagine in collaborazione con l'autorità giudiziaria o attività di prevenzione dei reati e di sorveglianza e controllo finalizzate alla sicurezza dei cittadini; realizzare attività di mediazione; svolgere, più in generale, servizi amministrativi presso enti pubblici.
competenze associate alla funzione: Le figure comprese in questa categoria devono avere una buona conoscenza di base dei principali saperi relativi al settore giuridico e la capacità di affrontare i problemi legati alla comprensione e all'applicazione delle normative inerenti il settore professionale di riferimento.
sbocchi occupazionali: Impiego nelle pubbliche amministrazioni, enti pubblici nazionali e locali, negli uffici giudiziari, presso le forze di polizia, negli istituti penitenziari.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) • Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1) • Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2) • Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0) • Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3) • Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		

Totale Attività di Base

39 - 39

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	21	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	36	45	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/02 Diritto privato comparato IUS/03 Diritto agrario IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale IUS/21 Diritto pubblico comparato SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-S/03 Statistica economica SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	21	33	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

75 - 99

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/16 - Diritto processuale penale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	27	18

Totale Attività Affini	18 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività	36 - 36
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 201

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/04 , IUS/07 , IUS/10 , IUS/16)

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

IUS/01 Diritto privato
IUS/04 Diritto commerciale
IUS/07 Diritto del lavoro
IUS/10 Diritto amministrativo
IUS/16 Diritto processuale penale

Con l'inclusione tra le attività affini o integrative di SSD inseriti nella Tabella ministeriale tra le attività di base e caratterizzanti si intende favorire la maggior coerenza possibile dei curricula, che saranno definiti in sede di Regolamento didattico, alle figure professionali che il Corso mira a formare. In particolare: l'inserimento dei SSD IUS/01 e IUS/04 consente l'approfondimento di tematiche necessarie alle professioni di Amministratore di stabili e condomini e Agenti e periti immobiliari; la previsione del SSD IUS/07 permette di affrontare discipline molto utili per la professione di Tecnici dei servizi per l'impiego; l'inserimento del SSD IUS/10 è finalizzata ad una migliore formazione ai fini delle professioni di Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali, Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze, Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali; la previsione del SSD IUS/16 permette approfondimenti utili alla professione di Tecnici dei servizi giudiziari.

Il Regolamento didattico del Corso e l'offerta formativa saranno comunque tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei

quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 17/05/2017